

SOMMARIO

- L'Autunno è arrivato
- Cittadinanza: diamoci delle regole!
- L'Albero e i Diritti dei Bambini
- Progetto Continuità
- L'Avis e il Dono

- Evviva il Code Week 2017
- Halloween! Ci risiamo!
- Continuità primaria-secondaria
- Frutta nelle scuole
- Campestre d'Istituto

LEGALITA': CPL

ARTE E MUSICA

- Nessun Parli!
- Commemorazione 4 Novembre

STORIA

Il Milite non più Ignoto

SPAZIO GENITORI

-A dieci anni dal Patto di Corresponsabilità

La continuità ci dà le radici; il cambiamento ci regala i rami, lasciando a noi la volontà di estenderli e di farli crescere fino a raggiungere nuove altezze.

(Pauline R. Kezer)

EDITORIALE

Cambio al vertice del nostro Istituto Comprensivo: lascia, dopo 4 anni, Marzio Rivera, che ringraziamo per essere stato una presenza forte e innovativa. I docenti hanno condiviso la sua ventata di didattica laboratoriale, di ispirazione tecnologica, e il consolidamento del lento e faticoso processo di unificazione del nostro Comprensivo, in cui le competenze sono osmotiche e le diversità arricchiscono".

Nel contempo diamo volentieri il benvenuto al Dirigente Marco Barbisotti, arrivato alla guida di una scuola con grandi possibilità di crescita e sviluppo. Una bella sfida, la sua, che tutti noi condivideremo esprimendo il consueto spirito di collaborazione.

L'Autunno è arrivato!!!



Cittadinanza: diamoci delle regole!

Oggi è necessario più che mai educare alla Cittadinanza a partire dalla Scuola d'Infanzia. Questo percorso vuole aiutare i bambini a sviluppare un'identità sana, promuovere un atteggiamento di cura nei confronti della propria e altrui vita e del contesto ambientale, ma anche accrescere la propria autonomia e la capacità di dare il proprio contributo alla vita della comunità.

Vivere le prime esperienze di cittadinanza già all'interno delle sezioni delle nostre Scuole d'Infanzia, stimola nel bambino il desiderio di conoscere il mondo circostante sviluppando uno sguardo curioso, creativo ed esplorativo sulla realtà per imparare a conoscerla, contemplarla, proteggerla e custodirla. Educare alla Cittadinanza incoraggia i bambini ad accogliere e rispettare l'altro sviluppando buone capacità relazionali, gestendo in modo pacifico i conflitti e rafforzando il rispetto delle regole per una serena convivenza. È nelle piccole azioni quotidiane che i bambini sperimentano individualmente o in gruppo le buone pratiche di vita.

Carla Manfredi



L'Albero e i Diritti dei Bambini



Progetto Continuità

Il passaggio dalla scuola d'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado rappresenta un momento delicato, attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori. Il progetto continuità del nostro Istituto nasce dall'esigenza di

garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che mira ad aiutarlo, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi gradi delle istituzioni scolastiche, a costruire la propria identità. Gli insegnanti dei tre gradi di scuola hanno organizzato incontri e attività per presentare la scuola agli alunni,

con lo scopo di costruire aspettative positive e curiosità, al fine di incrementare maggior fiducia nel passaggio da un grado all'altro. Gli incontri, strutturati con attività e laboratori, sono iniziati nella metà di novembre e proseguiranno fino a gennaio 2017.

Daniela Ferlin

Nel giardino della scuola dell'infanzia di Via Furini è stato piantumato un acero e i bambini festeggiano con l'Assessore! Alida Battistella!!





**IL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
2014-2020**

"PER LA SCUOLA"
Competenze e ambienti per l'apprendimento
PROGETTO SCUOLA.XTE

Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.
Avviso pubblico "Progetti di inclusione sociale e lotta al disagio scolastico soprattutto nella zona a rischio e in quelle periferiche".

Asse I - Istruzione - Fondo Sociale Europeo (FSE).
Differenziale qualità (4.1) - Interventi di sviluppo del modello formativo e di gestione scolastica.
L'azione concerna con esclusivo scopo di lavoro e assistenza, attività di sviluppo educativo e di coinvolgimento del territorio, attività nelle scuole, in contesti interdisciplinari, spazi scuola e luoghi di appartenenza, ecc.

AZIONI FINANZIATE

<small>Perseguimento delle competenze di base</small>	<small>Biblioteca scolastica</small>
<small>Perseguimento delle competenze di base</small>	<small>Laboratorio artistico</small>
<small>Innovazione didattica e digitale</small>	<small>Mediazione del dialogo e della cooperazione scolastica</small>
<small>Innovazione didattica e digitale</small>	<small>Modello Educativo Working for Kids</small>
<small>Profilazione individuali, spporti, giochi didattici</small>	<small>Scuola in 2020</small>
<small>Educazione sessuale, spporti, giochi didattici</small>	<small>Scuola e ambiente in ambiente naturale</small>
<small>Educazione alla legalità</small>	<small>Dieta sana e legale</small>

DESTINATARI DEL PROGETTO
ALUNNI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO VIA DANTE

Avis e il Dono

Anche quest'anno le scuole d'infanzia dell'IC partecipano al concorso AVIS dal titolo "IL DONO". Utilizzando diversi tipi di tecniche pittoriche, i bambini hanno realizzato disegni stupendi!

Margherita Iannace e le Maestre della scuola d'infanzia



Evviva il CODE WEEK 2017

Evviva CODE WEEK 2017

Quest'anno il numero degli eventi organizzati in Italia durante la settimana europea della programmazione è stato ben più alto di quanto si potesse immaginare, guardando la mappa ufficiale europea.



In occasione della UE CODE WEEK, la nostra scuola ha partecipato a questa manifestazione offrendo a tutti gli alunni, compresi i bambini delle scuole d'infanzia, l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo e immediato.

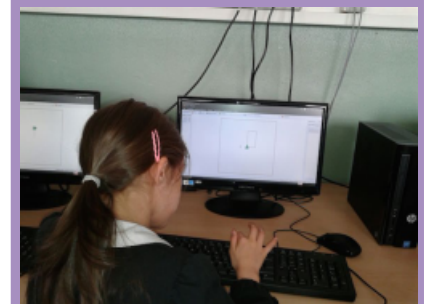
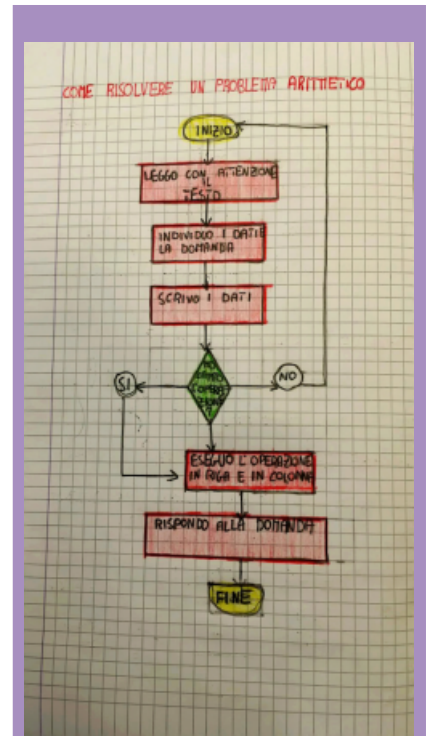
Perché è importante diffondere il coding?

Programmare stimola il pensiero computazionale e cioè la capacità di elaborare procedimenti costruttivi, fatti di passi semplici, rigorosi che ci permettono di risolvere situazioni problematiche complesse a supporto della fantasia e della creatività. Sono competenze utili a tutte le età, ma prima vengono acquisite meglio è.

A livello internazionale c'è la consapevolezza che le competenze e la creatività dei giovani sono un investimento per il futuro.

La programmazione intesa come disciplina di base, gioca un ruolo fondamentale in questo scenario, così pure l'approccio ludico e spontaneo alla programmazione.

Rossana Bucci



HALLOWEEN! Ci risiamo...!

Anche quest'anno vetrine e negozi si sono riempiti di zucche, fantasmi e ragnatele e noi bambini non potevamo lasciarci sfuggire un'occasione così ghiotta per creare qualcosa di originale tutti insieme.

Questa festa, di tradizione anglosassone è, da qualche anno a tutti gli effetti sentita anche da noi e certamente risulta essere una buona occasione per spiegare brevemente le tradizioni dei Paesi poi non così lontani e conoscere le abitudini degli altri bambini del mondo!

E per farlo abbiamo voluto utilizzare l'arte del riciclaggio perché la nostra filosofia è: evitare gli sprechi e riusare i materiali che abbiamo a nostra disposizione rendendoli belli!!!

Abbiamo così creato una ragnatela gigante con tubi di cartone e lana e costruito i ragnetti con i contenitori delle sorprese delle uova di Pasqua.

Abbiamo disegnato scheletri e "inventato" pipistrelli di lana. Anche le nostre mamme si sono date da fare, sapete?? E, in cucina, con pochissimi ingredienti ma con tanta fantasia hanno creato topini di cioccolato, biscotti, muffin e persino la marmellata di zucca!!

Insomma con l'aiuto di tutti e collaborando insieme la nostra festa è stata davvero un successo! Adesso ci prepariamo per il Natale e chissà che non vi si possa stupire ancora!!!!

Vincenzina Fazio



Continuità primaria secondaria



Frutta nelle scuole

La nuova edizione del Programma “Frutta e verdura nelle scuole”, finalizzato ad educare al consumo di frutta e verdura da parte dei bambini, prenderà il via il 27 novembre con una distribuzione speciale.

Il Programma è rivolto ai bambini di scuola primaria di età compresa tra i 6 e gli 11 anni e, al pari degli anni precedenti, non comporta alcun onere per le scuole e per le famiglie. Quest’anno il Programma coinvolgerà ancora ca. 1 milione di alunni, distribuiti su oltre 7000 scuole e sull’intero territorio nazionale.

Gli obiettivi che il programma si prefigge sono coerenti con le finalità della norma comunitaria che da quest’anno finanzia interamente il costo dell’iniziativa:

abituare a consumare almeno una o più porzioni di frutta o di verdura al giorno;

informare sulle loro caratteristiche nutrizionali;

creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, “saggiare e gustare” le diverse varietà e tipologie dei prodotti.

Il Programma è volto anche a coinvolgere le famiglie e gli insegnanti in modo tale che il processo di educazione alimentare iniziato a scuola continui anche in ambito familiare e prolunghi il suo effetto oltre le sole giornate programmate dal calendario di distribuzioni.

Una novità per questo anno scolastico è l’ampliamento del paniere dei prodotti distribuiti; saranno distribuiti frutta a guscio, miele, legumi e ortaggi cotti in acqua o al vapore e olive da tavola denocciolate.

Il Programma prevede oltre 32 giornate nelle quali saranno effettuate le distribuzioni, che si suddividono in due tipologie:

“regolari”, ovvero distribuzioni di una porzione standard di frutta o verdura effettuata direttamente presso la singola classe;

“speciali”, ovvero distribuzioni di più porzioni di frutta in occasione di giornate dedicate a specifici temi oppure di una giornata destinata alla realizzazione di un laboratorio sensoriale.

La prima distribuzione (che sarà anch’essa “speciale”) prevede, oltre alla distribuzione di una porzione da consumare a casa, un depliant informativo destinato ad informare le famiglie sull’avvio del Programma.

Maria Grazia Giove

CAMPESTRE D'ISTITUO



CPL

Il 24 ottobre si è svolta a Palazzo Lombardia la "III Edizione degli Stati generali dell'Educazione alla Legalità", con un convegno nell'Auditorium "Giovanni Testori" e con l'esposizione in Piazza Città di Lombardia dei lavori dei 13 Centri di Promozione della Legalità (CPL).

Quest'anno, gli Stati generali si sono focalizzati sui temi della responsabilità sociale d'impresa, della lotta alla corruzione nel sistema-impresa e del contrasto alla criminalità organizzata.

La mattinata oltre al Convegno durante il quale sono stati illustrati i risultati dei lavori svolti dai singoli CPL sui temi della lotta alla corruzione e al contrasto alla criminalità organizzata, ha visto i ragazzi protagonisti in attività laboratoriali.

Tra un laboratorio e l'altro si sono svolte attività di varia natura che hanno coinvolto gli studenti in Piazza a cura dei CPL di Brescia, di Monza e Brianza e di Pavia. La mattinata è stata arricchita da intermezzi musicali a cura dei CPL di Milano provincia e di Brescia e da un flash mob a cura del CPL di Varese.

Ecco il programma:

tra le 9 e le 14 esposizione dei lavori dei 13 CPL, presenti in Piazza con stand dedicati.

Ore 10:00 Laboratorio a cura del CPL di Como "Il Giocone Anticorruzione" - Spettacolo teatrale

Ore 10:40 Laboratorio a cura del CPL di Cremona

"Liberi si nasce, giusti si diventa" - Laboratorio giornalistico

Ore 11:20 Laboratorio a cura del CPL di Milano centro

"Corretti o Corrotti" - Laboratorio gioco di ruolo

Ore 12:00 Laboratorio a cura del CPL di Milano Provincia

"Slegalitalia" - App Quiz

Ore 12:40 Laboratorio a cura del CPL di Lecco "Legalitour virtuale di Lecco" - Percorso interattivo animato

Nel nostro stand per la presentazione della storia, dei lavori, delle iniziative e dei materiali del CPL, erano presenti dieci studenti del nostro Istituto oltre alla presenza di giovani di altre scuole vogheresi e della provincia di Pavia.



Elisabetta
Migliorini

4 NOVEMBRE

Sabato 4 novembre gli alunni dell'Indirizzo Musicale hanno suonato l'Inno di Mameli durante la celebrazione dell'Unità Nazionale.



Nessun Parli...

Le attività musicali ed artistiche organizzate dall'I.C. Dante di Voghera nell'ambito dell'iniziativa "Nessun parli...", hanno permesso agli alunni dei tre ordini di scuola di sperimentare, proporre, partecipare attivamente ad iniziative svolte sia all'interno che all'esterno dell'istituzione scolastica, collaborando con Enti, Associazioni ed artisti di comprovata esperienza e promuovendo relazioni significative con il Territorio.

Sono state organizzate le seguenti attività:

LIBERE ATTIVITA' ESPRESSIVE: studenti e studentesse hanno dimostrato, abilità nella danza classica, moderna ed hip hop, nel suonare strumenti musicali (fisarmonica, sax, flauto traverso, ecc.) e da prestigiatore.

PERFORMANCE TEATRALE: attori esperti della compagnia teatrale "Under Teatro" di Voghera diretti da Bruno Cavanna, hanno prodotto uno spettacolo teatrale in cui gli studenti hanno partecipato non solo come fruitori, ma anche come protagonisti attivi del "fare arte".

FIABA MUSICALE: gli studenti si sono recati presso il teatro "Arlecchino" di Voghera per partecipare attivamente allo spettacolo "L'anatroccolo stonato". con la partecipazione di Enzo Polidoro, leader de "I Turbolenti", direttamente dalla trasmissione televisiva "COLORADO".

ARTE PUBBLICA E IMPROVVISAZIONE MUSICALE: gli studenti hanno prodotto elaborati grafico-pittorici mediante l'osservazione dal vero del castello Visconteo di Voghera, allietati dalle melodie suonate dai loro compagni di scuola

MOSTRA E LETTURA POETICA: nel pomeriggio, la biblioteca della scuola ha accolto l'esposizione degli elaborati realizzati al mattino dagli studenti. L'evento ha previsto la presenza di una lettrice professionista che ha accompagnato i presenti in una riflessione sulla "Musica e l'Arte" come straordinaria e insostituibile risorsa educativa.

LABORATORI DI "CODING": distinti per i tre ordini di scuola, così come previsti dal Piano nazionale per la scuola digitale.

Debora Di Lorenzo.



Il Milite non più Ignoto

“Il milite non più ignoto”

La partecipazione a concorsi in ambito provinciale, regionale o addirittura nazionale soprattutto per i docenti di Lettere è ormai diventata una costante didattica degli ultimi anni scolastici.

L'anno scorso, con la classe III H, ho aderito al Concorso dal titolo “Il milite non più ignoto” indetto da A.N.A. (Associazione Nazionale Alpini) giunto alla seconda edizione per commemorare il centenario della Prima Guerra Mondiale.

Il concorso era strutturato su più piani: la prima parte chiedeva l'analisi di un monumento ai caduti del proprio territorio; nella seconda bisognava fare ricerche sui caduti riportati su quel monumento dei quali almeno per uno di loro occorreva compilare una scheda anagrafica; la terza parte dava la possibilità ai ragazzi di raccontare il monumento ai loro contemporanei in modo creativo.

La scelta, resa difficile dai vari monumenti cittadini, alcuni anche all'interno della nostra scuola, è ricaduta su un edificio costruito tra il 1924 e il 1925 a Medassino, per volere del parroco, adibito tuttora ad Asilo Infantile. Ebbene sì, un asilo parrocchiale intitolato “Monumento ai caduti per la Patria”. A Voghera c'è un'altra scuola intitolata Monumento ai Caduti: l'I.P.S.I.A. “Calvi”, un Istituto Professionale. Questo fatto ci ha colpito perché, in genere, i Monumenti ai caduti sono cippi, steli, lapidi, magari poste anche all'interno di edifici pubblici. A Voghera le scuole stesse furono costruite come monumenti: la memoria dei caduti come ricordo della storia del territorio.

I ragazzi di terza sono stati guidati attraverso un percorso durato più di un anno scolastico: già dalla seconda avevano partecipato alle commemorazioni del 4 Novembre e

a quella di Don Gnocchi, organizzate entrambe dagli alpini; all'inizio della terza avevano già partecipato all'inaugurazione della targa dedicata a Cesare Battisti nella piazza della nostra città a lui intitolata. Lo studio della Prima Guerra Mondiale in classe è stato affiancato dalla partecipazione al Concorso. Attraverso l'intervista al nipote del caduto che porta lo stesso nome, la visita accurata al monumento a Medassino, l'analisi di fonti come le cartoline e le lettere che il soldato Carlo Scotti inviava alla famiglia dal fronte di guerra e degli effetti personali come la piastrina che portava al collo, i ragazzi hanno avuto modo di conoscere meglio gli avvenimenti della Prima guerra mondiale e di rendersi conto di quanti giovani del nostro territorio siano andati in guerra portando nel loro cuore gli affetti più cari e lasciando a casa madri e sorelle a coltivare i campi e ad accudire gli animali nella stalla. A settembre mi è stato comunicato che il lavoro svolto è stato apprezzato a livello provinciale e premiato. Il 1 Ottobre a Zavattarello, in occasione del 95 ° Raduno degli Alpini pavese una rappresentanza della classe ha partecipato alla cerimonia e ha ritirato il premio . I ragazzi hanno poi presentato al pubblico di Medassino il video da loro prodotto il 18 novembre alla presenza di Carlo Scotti ,del Vescovo Monsignor Viola e del coro degli alpini “Italo Timallo” che con i canti ha reso piacevole la serata. Penso che i ragazzi , avendo lavorato con passione , ricorderanno questo periodo storico e attribuiranno al centenario il giusto valore.

Rita Inglese

SABATO 4 NOVEMBRE



A dieci anni dal Patto di Corresponsabilità

Come accade da qualche tempo, anche all'inizio di questo anno scolastico siamo stati chiamati a firmare il Patto Educativo di Corresponsabilità Scuola-Famiglia, pubblicato nelle prime pagine del diario scolastico e sul sito dell'Istituto Comprensivo via Dante (aprendo il menù a tendina Il nostro istituto <http://www.icviadantevoghera.gov.it/images/pdf/patto.pdf>).

Il Patto di corresponsabilità è stato introdotto con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 35 del 21 Novembre 2007 e quindi a breve taglierà il traguardo delle dieci candeline. E' un documento estremamente importante, cruciale per realizzare un'azione educativa condivisa tra genitori e scuola. In esso sono descritti i principi cardine della scuola e i comportamenti da tenere da parte di insegnanti, alunni e genitori.

Il Patto di Corresponsabilità del nostro Istituto Comprensivo descrive puntualmente il comportamento e le azioni da intraprendere da parte degli insegnanti, dei genitori e degli alunni riguardo a tematiche fondamentali per un armonico e proficuo svolgimento della vita scolastica. Si tratta di argomenti come il Piano dell'Offerta Formativa, i rapporti tra insegnanti, genitori e allievi, gli interventi educativi e didattici, la partecipazione alla vita scolastica, il rispetto della puntualità, lo svolgimento puntuale dei compiti assegnati, la gestione delle prove di valutazione, le sanzioni disciplinari, la gestione del cellulare a scuola e la sanzione degli atti vandalici.

Dal rapido esame degli argomenti si ricava il valore e la rilevanza del documento, indispensabile per rendere efficace l'azione educativa sugli alunni: sarebbe auspicabile infatti che gli insegnanti, la dirigenza e la famiglia avessero la stessa visione sulle strategie educative e sul comportamento da tenere a scuola in modo da dare linee guida e risposte univoche ai ragazzi.

Apporre la firma all'inizio dell'anno scolastico al Patto di Corresponsabilità dovrebbe quindi coincidere con un importante momento di riflessione all'interno della famiglia, durante il quale i genitori condividono con i figli i contenuti del documento e ricordano i loro diritti e i loro doveri nei confronti dell'istituzione scolastica perché sono proprio le regole condivise a costituire la base solida di un'alleanza educativa di successo. Non a caso i genitori esprimono soddisfazione nei rapporti con la scuola quando hanno la percezione di

compiere insieme con il personale scolastico un percorso il cui senso è condiviso, quando cioè si riescono ad esplicitare le attese e le paure reciproche, quando si riesce a collaborare, sfruttando le proprie competenze, per arrivare ad un obiettivo comune che porti entrambi, famiglia/scuola, ad orientare il percorso educativo dello studente.

I genitori del Consiglio d'Istituto



OPEN DAY

